



CAMERA DI COMMERCIO ITALIANA IN BULGARIA
ИТАЛИАНСКА ТЪРГОВСКА КАМАРА В БЪЛГАРИЯ

www.camcomit.bg



CRISI PARLAMENTARE

Il parlamento voterà venerdì la quinta mozione di sfiducia contro il governo

Il parlamento voterà domani alle ore 9 di mattina la quinta mozione di sfiducia contro il governo del premier Plamen Oresharski. I deputati hanno discusso ieri i motivi della mozione, che verte sulla mancanza di trasparenza sulle spese pubbliche, la pianificazione irresponsabile delle entrate e l'incremento del deficit. Per passare, la mozione di sfiducia deve ottenere il sostegno di 121 deputati, ma gli esponenti della coalizione di governo composta da Partito socialista bulgaro (Bsp) e Movimento per i diritti e le libertà (Dps) hanno già fatto sapere che non sosterranno la mozione.

Maya Manolova: Il voto anticipato a luglio sarebbe una scelta irragionevole

Le elezioni anticipate in Bulgaria si dovrebbero svolgere il più presto possibile, ma il mese di luglio non sarebbe una scelta ragionevole. Lo ha dichiarato la vicepresidente del parlamento della quota del Partito socialista bulgaro (Bsp), Maya Manolova, secondo la quale non spetta al leader del Bsp Serghei Stanishev stabilire una data, ma al presidente della Repubblica, Rossen Plevneliev. Due giorni fa Stanishev, intervenuto ai lavori del plenum del suo partito a Sofia, ha proposto che le elezioni parlamentari anticipate in Bulgaria si svolgano entro la fine di luglio. "Ci presenteremo fiduciosi a queste elezioni perché il governo del premier Plamen Oresharski ha raggiunto gran parte degli obiettivi che aveva promesso", ha detto ancora Maya Manolova.

SOUTH STREAM

Domani il parlamento interrogherà Oresharski e Stoynev sul progetto

Il parlamento ascolterà domani il premier, Plamen Oresharski, e il ministro dell'Economia e dell'Energia, Dragomir Stoynev, sul tratto bulgaro del progetto del gasdotto South Stream. I deputati hanno approvato ieri di fissare per il 13 giugno un'audizione dedicata alle prospettive del progetto del gasdotto dopo il blocco imposto dalla Commissione europea. Il primo ministro Oresharski, nei giorni scorsi, ha ordinato la sospensione di tutte le attività legate al progetto del gasdotto South Stream finché Sofia non raggiungerà un accordo con l'Unione europea sulla questione. La decisione della Commissione Ue sul South Stream è stata dettata, e lo aveva confermato una portavoce dell'esecutivo comunitario, dalla mancanza di concorrenza negli appalti e dall'assegnazione al consorzio guidato dalla russa Stroytransgaz dell'appalto di costruzione del gasdotto sul territorio bulgaro. Bruxelles crede in particolare che le autorità del paese non abbiano rispettato le norme Ue sugli appalti pubblici.

Associata

Assocamerestero

Associazione delle Camere
di Commercio
Italiane all'Estero

*Founded in 2003 and acknowledged by Italian Government in law no.518/70
Member of the Association of Italian Chambers of Commerce Abroad*

*Bul. Knyaghinya Maria Luisa, 2, Business Center TZUM, fl.5 - Sofia 1000 - Bulgaria
Tel: +359 2 8463280/1-Fax: +359 2 9440869
info@camcomit.bg -www.camcomit.bg*



CAMERA DI COMMERCIO ITALIANA IN BULGARIA
ИТАЛИАНСКА ТЪРГОВСКА КАМАРА В БЪЛГАРИЯ

www.camcomit.bg



TRASPORTI

Otto offerte per ristrutturare strade in Bulgaria

Cinque consorzi e tre società, per la maggior parte bulgari, hanno presentato delle offerte per il progetto di ristrutturazione di oltre 62 chilometri di percorso stradale nell'area sud occidentale della Bulgaria. Il costo del progetto è di 35 milioni di lev, secondo quanto riferisce l'Agenzia delle infrastrutture stradali. Il contratto prevede lavori su tre tratti stradali nelle regioni di Sofia, Kyustendil e Pernik. I lavori di costruzione dovrebbero essere completati entro un periodo di 24 mesi.

EUROBAROMETRO

Romeni, bulgari e greci sono tra i più assidui utilizzatori dei trasporti pubblici

I cittadini di Romania, Bulgaria e Grecia sono fra i più assidui utilizzatori dei trasporti pubblici in Europa. È quanto emerge da una relazione di Eurobarometro presentata ieri a Bruxelles, risultato di un sondaggio condotto in tutti i paesi membri dell'Ue. In media nell'Unione europea a usare i trasporti pubblici almeno una volta la settimana è il 32 per cento della popolazione. Si supera la media comunitaria in Grecia e in Bulgaria (entrambe 40 per cento) e in Romania (44 per cento). Quest'ultimo paese è il terzo nell'Ue per l'utilizzo dei mezzi pubblici, dopo l'Ungheria (47 per cento) e la Repubblica Ceca (46 per cento).

Associata

Assocamerestero

Associazione delle Camere
di Commercio
Italiane all'Estero

*Founded in 2003 and acknowledged by Italian Government in law no.518/70
Member of the Association of Italian Chambers of Commerce Abroad*

*Bul. Knyaghinya Maria Luisa, 2, Business Center TZUM, fl.5 - Sofia 1000 - Bulgaria
Tel: +359 2 8463280/1 - Fax: +359 2 9440869
info@camcomit.bg - www.camcomit.bg*